

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
17 DICEMBRE 2021**

**DELIBERA**

Il giorno venerdì 17 dicembre 2021 alle ore 14.30 si è riunito, regolarmente convocato presso la sede dell'Università per Stranieri di Siena in Piazza Amendola, il Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto nelle persone:

		P	A	AG
prof. Tomaso Montanari	RETTORE	X		
dott.ssa Paola Giachi	CONSIGLIERA INTERNA PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO	X		
prof. Massimo Palermo	CONSIGLIERE INTERNO <b>Collegamento in meet</b>	X		
prof.ssa Sabrina Machetti	CONSIGLIERA INTERNA	X		
dott.ssa Maria Chiara Prodi	CONSIGLIERA ESTERNA <b>Collegamento in meet</b>	X		

LEGENDA: P PRESENTE – A ASSENTE – AG ASSENTE GIUSTIFICATO

Presiede, ai sensi dell'articolo 12, comma 46 dello Statuto, il Magnifico Rettore, prof. Tomaso Montanari.

Partecipa, su invito del rettore, la direttrice generale dott.ssa Silvia Tonveronachi con funzioni di segretaria verbalizzante.

Coadiuvata alla verbalizzazione la sig.ra Laura Bambagioni, unità di personale assegnata alla Segreteria Generale.

Partecipano in collegamento Hangouts Meet il dott. Massimo Chirieleison, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, la dott.ssa Sandra Rocca e il dott. Sergio Biscossi, componenti effettivi del Collegio dei Revisori dei Conti.

Ai sensi del "Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica" emanato con D.R. n. 132 del 13.03.2020, l'adunanza si è svolta in video/audio-conferenza, che ha permesso al contempo:

- la percezione diretta e uditiva dei partecipanti;
- l'identificazione di ciascuno di essi;
- l'intervento nonché il diritto di voto in tempo reale sugli argomenti affrontati nella discussione.

Gli strumenti a distanza dell'Ateneo hanno assicurato:

- la riservatezza della seduta;
- il collegamento simultaneo tra i partecipanti su un piano di parità;
- la visione degli atti della riunione inviati mediante posta elettronica;
- la contemporaneità delle decisioni;
- la sicurezza dei dati e delle informazioni.

Tutte le componenti e tutti i componenti si sono collegati da luoghi non pubblici o non aperti al pubblico, garantendo così la riservatezza della seduta.

## **21) CONTRATTI, CONVENZIONI E GARE**

### **e) Incarico Responsabile della Protezione dei Dati dell'Ateneo (RPD/DPO – Data Protection Officer)**

- Viste le Leggi sull'Istruzione Universitaria;
- Vista la Legge n. 204 del 17 febbraio 1992 relativa all'istituzione dell'Università per Stranieri di Siena;
- Visto lo Statuto dell'Università per Stranieri di Siena adottato con il D.R. n. 146/2021 prot. n. 10303 del 15/04/2021 ed entrato in vigore il 17/06/2021;
- Visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università emanato con D.R. 286/2017 del 25/09/2017;
- Visto il Bilancio Unico di Ateneo anno 2022 e triennio 2022-2024 dell'Università per Stranieri di Siena in approvazione nella seduta odierna del Consiglio di Amministrazione al punto 7) dell'Ordine del Giorno;
- Visto il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- Visto quanto disposto dal D.L. 76/2020 convertito in L. 120/2021 e dal successivo D.L. 77/2021 convertito in L. 108/2021;
- Visto che, a seguito della procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29/07/2019, rep. 192, prot. 19113 del 31/07/2019, è stato affidato un contratto di servizio di Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO-Data Protection Officer) dell'Università per Stranieri di Siena allo Studio Avv. Luigi Pelliccia per la durata di due anni, a partire dal 01/08/2019 e fino al 31/07/2021, per un importo complessivo pari a € 28.000,00 comprensivo di ogni onere e spesa;
- Visto che con Ordinanza n. 358/21 prot. 19879-VII/16 del 22/07/2021 il contratto di cui sopra è stato prorogato di cinque mesi con scadenza il 31/12/2021;
- Preso atto che il Responsabile della Protezione dei Dati, come indicato dal Garante per la protezione dei dati personali, deve avere una specifica competenza della normativa e della prassi in materia di dati, nonché delle norme e delle procedure amministrative che caratterizzano il settore, oltre a qualità professionali adeguate alla complessità dell'incarico assegnato e a competenze scientifiche relativamente ai tipi di trattamento posti in essere dal titolare ai sensi e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- Rilevato che all'interno dell'Ateneo non risultano essere presenti le competenze e le professionalità necessarie per gli adempimenti sopra descritti;
- Considerato che lo Studio Avv. Luigi Pelliccia ha ampiamente dimostrato di possedere tutte le caratteristiche necessarie a svolgere le funzioni di RDO/DPO in quanto è in possesso di esperienza riguardo le tematiche legate alla privacy, alla gestione e sicurezza dei dati e delle informazioni e della trasparenza in organizzazioni complesse, oltre ad esperienza relativa allo svolgimento della funzione di Referente Aziendale per la privacy e/o incarico di Data Protection Officer presso altri enti;
- Visto l'art. 63, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. secondo cui le amministrazioni aggiudicatrici possono aggiudicare appalti pubblici mediante una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, dando conto con adeguata motivazione della sussistenza dei relativi presupposti, nel caso in cui i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore se la concorrenza è assente per motivi tecnici;
- Viste le Linee Guida n. 8 dell'ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione - "Ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili";
- Valutata la conoscenza che lo Studio Avv. Luigi Pelliccia ha già acquisito in merito alle problematiche generali in materia di trattamento di dati connessi alle attività svolte dall'Università per Stranieri di Siena a vario titolo;
- Ritenuto opportuno, per motivi di efficacia e qualità dei servizi forniti, proseguire il rapporto contrattuale con lo Studio Avv. Luigi Pelliccia di Poggibonsi (SI), in quanto l'affidamento del servizio e dell'incarico di RDO/DPO e le pratiche ad esso collegate ad altro operatore economico

- non garantirebbe lo stesso grado di soddisfacimento rispetto al percorso già intrapreso con l'avvocato Luigi Pelliccia;
- Viste le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18/04/2016 n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'ANAC n. 206 del 01/03/2018;
  - Visto che l'affidamento del servizio e l'incarico di RDO/DPO di cui trattasi rientra tra i servizi affidabili con le procedure previste e normate dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., “Codice dei Contratti Pubblici”, Vocabolario comune per gli appalti pubblici CPV 72512000-7 “Servizio di gestione documenti”;
  - Visto che l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
  - Visto che l'art. 22 “Regole applicabili alle comunicazioni” della direttiva comunitaria 2014/24/EU sugli appalti pubblici, introduce l'obbligo di abbandono della modalità di comunicazione cartacea tra Stazioni Appaltanti e imprese in tutta la fase di gara compresa la trasmissione di richieste di partecipazione e, in particolare, la presentazione per via elettronica delle offerte, recepite dalla normativa nazionale agli artt. 40 e 52 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
  - Visto che l'art. 22 della Direttiva 2014/24/EU è tra quelli rientranti a recepimento obbligatorio dagli Stati Membri, e viene disposto il 18 ottobre 2018 come termine ultimo per il recepimento;
  - Visto il combinato disposto degli artt. 40 e 52 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. con il quale è introdotto l'obbligo per le Stazioni Appaltanti di utilizzare mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione;
  - Visto l'art. 1, comma 450, secondo periodo, della L. n. 296/2006 e s.m.i., Legge Finanziaria 2007, la quale prevede che, fermi restando gli obblighi e le facoltà di utilizzo delle Convenzioni Consip, le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001, tra cui le Università statali, per acquisti di beni e servizi di importo sotto soglia comunitaria sono tenute a fare ricorso al MePA, ad altro mercato elettronico o al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento;
  - Visto l'art. 37, comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, che stabilisce che le Stazioni Appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;
  - Accertato che non vi sono convenzioni CONSIP attive o in attivazione per l'affidamento del servizio in questione;
  - Visto che la Regione Toscana ha attivato e messo a disposizione di tutti gli enti e strutture regionali la piattaforma START (Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana) che permette di svolgere in modalità telematica tutte le fasi di ogni tipologia di gara prevista dalla normativa nazionale e comunitaria;
  - Visto che l'Ateneo ha aderito al contratto quadro messo a disposizione dalla Regione Toscana per l'utilizzo della piattaforma (START) Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana sulla quale espletare le procedure di affidamento di contratti ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. nel ruolo di Stazione Appaltante;
  - Ritenuto opportuno procedere all'affidamento del servizio di Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO-Data Protection Officer) dell'Università per Stranieri di Siena per un periodo di 24 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto, eventualmente prorogabile ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure

- per l'individuazione di un nuovo contraente, tramite il Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana (START);
- Verificato che lo Studio Avv. Luigi Pelliccia di Poggibonsi (SI), risulta iscritto come Operatore Economico sulla piattaforma START sotto le categorie CPV 72512000-7 "Servizio di gestione documenti";
  - Visto che il valore complessivo stimato ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per la stipula di un contratto di servizio di Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO-Data Protection Officer) dell'Università per Stranieri di Siena della durata di 24 mesi ed eventuale proroga tecnica di 6 mesi ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. è di circa € 35.000,00 (Euro Trentacinquemila /00) comprensivo di ogni onere e spesa;
  - Preso atto che, ai sensi dell'art. 26 comma 3-bis del D. Lgs. 9/04/2008 n. 81 e s.m.i., non si procederà alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza in quanto non si rivengono rischi di natura interferenziale e pertanto i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a zero;
  - Considerato che, trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale, la stima dei costi della manodopera viene esclusa preventivamente, come da deliberazione ANAC n. 3 del 05/03/2008;
  - Individuata Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'Art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. nonché delle Linee Guida ANAC n. 3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1096 del 26/10/2016 successivamente aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio n. 1007 dell'11/10/2017 la Dott.ssa Silvia Tonveronachi, Responsabile ad interim dell'Area Acquisti Centralizzati e Servizi Tecnici, mentre la funzione di Direttore dell'Esecuzione del Contratto è conferita al Sig. Massimo Matera afferente all'Area Acquisti Centralizzati e Servizi Tecnici;

### **Il Consiglio di Amministrazione delibera**

per le motivazioni espresse nelle premesse, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., è autorizzato l'avvio della procedura di affidamento di un contratto di servizio di Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO-Data Protection Officer) dell'Università per Stranieri di Siena allo Studio Avv. Luigi Pelliccia C.F. PLLLGU60A21H441Y e P.IVA 01106830522 di Poggibonsi (SI) per la durata di 24 mesi naturali e consecutivi ed eventuale proroga tecnica di 6 mesi ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

La spesa derivante dalla suindicata procedura graverà sul sulla voce di bilancio Voce CA 04.41.08.01 "Consulenze tecniche" – UA.AGS. degli esercizi finanziari 2022 e 2023.

**La presente delibera è approvata all'unanimità ed è immediatamente esecutiva.**

LA SEGRETARIA  
(dott.ssa Silvia Tonveronachi\*)

IL PRESIDENTE  
(prof. Tomaso Montanari\*)